

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 11 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



LA TRATTATIVA

ROMA L'intenzione è arrivare a una chiusura dell'accordo entro la fine di luglio. Dopo i dipendenti dei ministeri e quelli della Sanità, c'è un altro contratto del pubblico impiego che sembra arrivato all'ultimo miglio, quello dei circa 6 mila dirigenti della Pubblica amministrazione. Quegli stessi dirigenti per i quali il ministro Paolo Zangrillo sta provando a rilanciare le carriere legandole maggiormente al merito. L'accordo discusso ieri dall'Aran, l'Agenzia che tratta per il governo, e dai sindacati, prevede aumenti che oscillano da 308 euro mensili per i dirigenti di seconda fascia, ai circa 500 euro per quelli di prima fascia, fino a 1.528 euro, sempre al mese e al lordo delle tasse, per la dirigenza medica. Gli aumenti, sempre secondo la bozza di accordo discussa con i sindacati, saranno suddivisi in due parti. Un aumento base di 218 euro

GLI INCREMENTI SCATTERANNO RETROATTIVAMENTE DAL PRIMO GENNAIO DEL 2024, ARRETRATI DA 5 MILA A 30 MILA EURO

lordi al mese sulla parte "tabellare" dello stipendio (che sale a 270 euro per le prime fasce) e una aumento di un'altra voce percepita nelle buste paga dei dirigenti: l'indennità di posizione fissa. Per i dirigenti di seconda fascia l'aumento sarà di 90 euro, per quelli di prima fascia di 270 euro. Per i dirigenti medici l'incremento mensile lordo dipenderà dall'incarico ottenuto. Si parte da 459 euro lordi al mese per gli incarichi di natura professionale conferiti ai dirigenti con meno di cinque anni di attività, svolti anche nell'ambito di rapporti di lavoro a tempo determinato. Lo scalino immediatamente superiore è quello degli incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, di ricerca, oltre a quelli di natura ispettiva di verifica e controllo. Per tutti i dirigenti ai quali sono stati attribuiti questi incarichi, l'aumento lordo mensile dell'indennità di posizione sarà di 782 euro. Salendo anco-

Verso il nuovo contratto per i dirigenti pubblici Aumenti fino a 1.500 euro

► **Stretta sul negoziato, prossimo incontro il 29 luglio. Il presidente Aran, Naddeo: «Pronti ad andare a oltranza». Ma i sindacati chiedono certezze sul conferimento degli incarichi**

ra nella scala gerarchica, ci sono i dirigenti che guidano una "struttura semplice", vale a dire unità organizzative che si occupa di attività specifiche. Per questi dirigenti l'aumento previsto per la "posizione" è di 1.148 euro lordi al mese, ai quali si aggiungono sempre i 218 euro di aumento "tabellare".

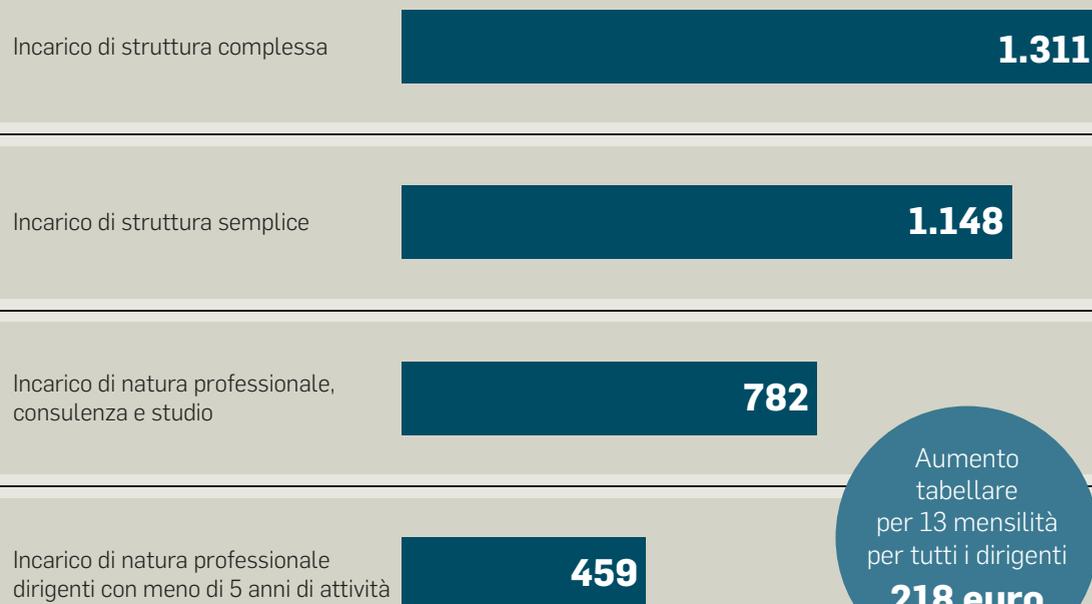
LA SCALA

Per il gradino più alto dei dirigenti medici, quelli di prima fascia, che guidano strutture complesse, l'aumento mensile lordo dell'indennità di posizione sarà di 1.311 euro lordi al mese, che sommati ai 218 di aumento tabellare, portano l'aumento complessivo a 1.528 euro. Siccome quello in discussione è il contratto che copre il triennio che parte dal 2022 e si chiude nel 2024, anche i dirigenti avranno diritto a percepire gli arretrati. A quanto ammonteranno? Gli aumenti dei primi due anni del contratto, vale a dire il 2022 e il 2023, spiega la bozza dell'accordo, sono già interamente coperti dagli anticipi dati per legge negli an-

Gli aumenti per i dirigenti pubblici

Aumento della indennità di posizione fissa

Valori in euro annui lordi per 13 mesi



Fonte: Bozza di contratto 2022-2024

WitHub

ni scorsi. L'aumento di 218 euro sulla parte tabellare e quello che riguarda le indennità di posizione, scatterà retroattivamente a partire dal primo gennaio del 2024. Nel complesso, la media per i dirigenti sarà di 4-5.000 euro. Per i dirigenti medici gli importi saranno maggiori. Chi ha un incarico di natura professionale con meno di cinque anni di attività, gli arretrati ammonteranno a circa 13.540 euro, mentre per un dirigente apicale si arriverà a superare i 30.500 euro.

L'INCONTRO

L'incontro di ieri non è stato risolutivo, anche se c'è ottimismo su una chiusura in tempi brevi, in modo da ripartire immediatamente con le trattative per il rinnovo successivo, quello del triennio 2025-2027 per il quale il governo ha già stanziato le risorse necessarie. I sindacati chiedono maggiori certezze sul conferimento degli incarichi ai dirigenti. Insomma, più traspa-

SUL TAVOLO C'È ANCHE LA QUESTIONE DEI BUONI PASTO DURANTE LO SMART WORKING: SOLUZIONE DIFFICILE

renza e regole chiare, che permettano ai "manager" della Pubblica amministrazione di poter avere un incarico. Tra i temi trattati c'è stato anche quello della corresponsione dei buoni pasto ai dirigenti che lavorano in smart working. Ma sarà difficile concederlo, visto che i dirigenti non hanno un vincolo di orario (bisognerebbe introdurlo). Sarà necessario attendere ora qualche giorno per capire come il testo del contratto sarà modificato dall'Aran in attesa di una nuova convocazione dei sindacati. Di certo c'è la volontà del presidente dell'Agenzia, Antonio Naddeo, di arrivare a una rapida conclusione, in modo da poter far avere gli aumenti ai dirigenti pubblici entro la fine dell'anno, e avviare subito i negoziati per il rinnovo successivo. «Sono pronto», spiega, «a andare avanti ad oltranza con il tavolo il 29 luglio, se i sindacati sono intenzionati a chiudere l'accordo».

Andrea Bassi



Maturità, si muove Valditara «Dall'anno prossimo bocciato chi fa scena muta all'orale»

► Il caso dei due alunni veneti che hanno boicottato la terza prova per protesta contro il sistema dei voti. Il ministero dell'Istruzione lavora a una riforma dell'esame di Stato

LA POLEMICA

ROMA Avrà vita breve la nuova forma di protesta studentesca contro la valutazione e contro i criteri dell'esame di maturità: con la riforma in arrivo, firmata Valditara, si verrà bocciati. Sono due i ragazzi che quest'anno, dopo aver sostenuto le prime due prove scritte, hanno deciso di non rispondere alle domande della terza prova, il colloquio, come forma di contestazione. Ovviamente avevano già la promozione in tasca: i candidati sanno bene quanti crediti hanno e quale votazione ha raggiunto con i due scritti. Se si supera i 60/100 il diploma è cosa fatta. Ma le prove vanno comunque sostenute tutte e tre: i due ragazzi, infatti, si sono presentati davanti alla commissione, spiegando che avrebbero fatto scena muta. Il primo è stato uno studente del liceo scientifico Fermi di Padova, Gianmaria Favaretto di 19 anni. Seguito poi da un'altra studentessa del Veneto, la 19enne Maddalena Bianchi diplomata in un liceo di Belluno. La ragazza ha sostenuto di voler protestare contro un sistema scolastico troppo competitivo, in cui i docenti pensano solo ai voti e nessuno si è mai preoccupato di sapere come stesse lei veramente.

FAVOREVOLI E CONTRARI

A sostenere il boicottaggio dell'esame di Stato c'è anche la Rete degli studenti: «È una protesta giusta - sostiene Bianca Piergentili, coordinatrice del movimento studentesco - lo abbiamo detto tante volte, l'esame va ripensato». Ma l'idea che qualcuno possa rifiutarsi di sottoporsi ad una delle tre prove previste non è stata accettata di buon grado dal mondo della scuola: «Deve essere previsto che sostenere il colloquio è insostituibile - ha chiarito il presidente nazionale dell'Associazione nazionale dei presidi, Antonello Giannelli - Chi si rifiuta di sostenere l'orale non deve poter superare l'esame, serve una modifica delle norme attuali». Ed è proprio questa la novità annunciata da viale Trastevere, dove si sta lavorando alla riforma dell'esame di Stato che si chiamerà solo esame di Maturità: «Se un ragazzo non si presenta all'orale - ha spiegato il ministro all'Istruzione e al merito, Giuseppe Valditara - o decide volontariamente di non rispondere alle domande dei docenti, non perché non è preparato, quello può capitare, ma perché non vuole collaborare o vuole boicottare l'esame, dovrà ripetere l'anno. Comportamenti di questo tipo non saranno più possibili». Sulla revisione della maturità è intervenuto anche Mario Rusconi, presidente dell'Anp di Roma: «Gli esami non vanno aboliti ma in qualche modo ripensati, sono propedeutici all'ingresso nel

Sul Messaggero

L'editoriale
**LA PAURA
DI COMPETERE
E L'ANSIA
DI APPARIRE**

Luca Ricolfi

Sul giornale di ieri l'editoriale di Luca Ricolfi sulla paura di competere dei ragazzi e la loro ansia di apparire, anche con queste forme di proteste, dopo il caso dei due maturandi



L'intervista Paolo Crepet

«I ragazzi non accettano di essere giudicati Che faranno quando a valutarli sarà la vita?»

Boicottare l'esame di maturità per protesta. «Direi che la studentessa di Belluno è stata quanto meno ingenua - spiega lo psichiatra ed educatore Paolo Crepet, commentando la nuova forma di contestazione dell'esame di Stato - in tanti anni di scuola si è chiesta solo alla fine perché nessuno l'abbia mai ascoltata e capita».

Ha sbagliato il momento?

«È andata proprio fuori tempo massimo. Protestare adesso, quando stai uscendo dal sistema scolastico, che senso ha? Non serve a niente. Non è di aiuto per nessuno».

Quando avrebbe dovuto farsi sentire?

«In 13 anni di scuola, io avrei parlato prima. Se si ha l'intenzione di cambiare le cose. Anche perché in fondo sulle motivazioni ha anche ragione: avrebbe potuto stanare i suoi docenti e chiedergli: dove vi siete nasco-

sti?». **La scuola italiana non capisce i suoi studenti?**

«Assolutamente no. Rispetto molto il punto di vista della studentessa perché è vero che la

Paolo Crepet, psichiatra



LO PSICHIATRA: VA BENE LAMENTARSI PER LA MANCANZA DI ASCOLTO, MA UN ATTEGGIAMENTO DEL GENERE NON AIUTA A CRESCERE

scuola non capisce i ragazzi: il sistema scolastico non si è mai adeguato a questa necessità. Nessuno in classe domanda a questi giovani come stanno. Non esiste lo spazio o il momento giusto per farlo: non è proprio previsto. Con chi dovrebbero parlare questi ragazzi? Non hanno nessuno con cui farlo. Né a scuola né in famiglia. Su questo abbiamo fallito. Ma la ragazza se l'è presa con l'unica cosa con cui non doveva prendersela».

Quale?

«Sta protestando contro la valutazione, contro i voti. Questo non lo condivido: i ragazzi non accettano la valutazione ma non è possibile affrontare la vita con questo atteggiamento. Ci piace tanto Sinner ma poi, quando tocca a noi, i voti non vanno bene».

Sinner è un esempio da seguire, anche fuori dal tennis?

«Mi riferisco al suo atteggiamento: accetta le sconfitte, quindi la valutazione negativa, e va avanti per cercare di migliorare. Tutte le mattine si sveglia presto per allenarsi: servire un impegno costante. Ma non per vincere: per affrontare le sfide senza paura. Aspettiamo di vedere contro Djokovic e cosa vedremo? Assisteremo a una partita in cui due persone cercano i voti, vogliono i numeri: di certo non

mento: accetta le sconfitte, quindi la valutazione negativa, e va avanti per cercare di migliorare. Tutte le mattine si sveglia presto per allenarsi: servire un impegno costante. Ma non per vincere: per affrontare le sfide senza paura. Aspettiamo di vedere contro Djokovic e cosa vedremo? Assisteremo a una partita in cui due persone cercano i voti, vogliono i numeri: di certo non



È ANCHE UN MODO PER SALIRE FACILMENTE AGLI ONORI DELLE CRONACHE MA È EFFIMERO: DOMANI STAREMO GIÀ PARLANDO DI QUALCOSA D'ALTRO

mondo del lavoro o all'università». Ma sull'opportunità o meno di contestare il sistema della valutazione con il boicottaggio dell'orale, Rusconi ha aggiunto: «Questi ragazzi che si sono sottratti alla prova orale, hanno fatto un gesto folcloristico a livello mediatico. Avevano il punteggio per farlo e non c'è stata una conseguenza di natura disciplinare, perché non poteva esserci. È stato un modo per mettersi in evidenza. Molti usano Instagram o altri social, loro hanno scelto una forma più originale. Questa è stata solo una piccola tempesta in un bicchier d'acqua».

Sono diversi i pareri su questa nuova forma di contestazione: «Se da un lato riteniamo che a un esame pubblico sia necessario mantenere un comportamento rispettoso e responsabile

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PRESIDI: «GLI ESAMI NON VANNO ABOLITI MA IN QUALCHE MODO RIPENSATI»

e che sia legittimo attendersi serietà da tutti i candidati - spiega il vicepresidente di Dirigenti-scuola, Alberto Mugnai - d'altra parte credo che questa protesta non vada banalizzata perché è una richiesta di attenzione».

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne hanno paura. E sanno bene che uno dei due perderà, la valutazione non è sempre positiva ma questa è la vita».

C'è un componente di fragilità in questa generazione?

«Non possiamo spostare sempre l'attenzione sulle fragilità. Devono abituarsi ai voti che ti dà la vita. Esiste ancora il non classificato? Potrebbe capitare anche quello e non sarebbe una tragedia. Impariamo ad accettare la valutazione e quando perdiamo andiamo avanti. Così si impara: nella vita bisogna saper fare le cose, qualunque lavoro si faccia. E quando si vuole protestare bisogna trovare qualcuno che ascolti».

Venire?

«Abbiamo tutti il diritto di essere ascoltati. Vuoi dire qualcosa? Dilla, prenditi lo spazio con decisione. Ma fallo durante il percorso, non alla fine».

L'esame di maturità non è il momento giusto?

«Oltre ad essere tardi mi sembra anche un modo per salire facilmente agli onori delle cronache. Ma a cosa serve? Domani parleremo di altro e quindi la protesta non sarà servita a niente».

L.Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fisco, i paletti di Anci sulla riscossione Nel nuovo ente banche dati e l'uso di IA

L'AUDIZIONE

ROMA Il nuovo ente ideato dal governo per velocizzare la riscossione dei tributi locali non dovrà essere una semplice copia dell'Agenzia delle Entrate. Dovrà invece mettere a fattor comune, per Comuni e altre amministrazioni territoriali, tecnologie e banche dati utili a individuare i contribuenti inadempienti e a gestirli nel modo più efficace.

LE PROPOSTE

«Dobbiamo aiutare il contribuente fedele rendendogli semplice pagare le tasse e colpire chi non le paga, soprattutto nel settore commerciale», ha spiegato il presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. «Con una buona base dati, l'intelligenza artificiale e le banche dati governative possiamo contrastare questo fenomeno. Ed è proprio questa la

MANFREDI: «NON DEVE ESSERE UN'AGENZIA DELLE ENTRATE BIS BENE L'ATTENZIONE DI GIORGETTI SUI TRIBUTI LOCALI»



La sede dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione

funzione che potrebbe avere la nuova agenzia».

Lo strumento che darà forma al progetto annunciato mercoledì scorso dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dovrebbe quindi ricalcare una delle ipotesi elaborate dal Mef: un organismo dotato di personale specializzato e di una struttura informatica avanzata, in grado di fare rete con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, Sogei e PagoPa. «Bisogna mettere a disposizione e facilitare l'accesso a strumenti che già esistono», ha aggiunto Manfredi, intervenendo in audizione al Senato sul decreto di riforma

dei tributi locali. Una delle opzioni sul tavolo è che la nuova struttura dipenda direttamente dai Comuni. Manfredi condivide l'idea di trattare in modo distinto le imposte locali e le multe rispetto alle tasse nazionali: si tratta spesso di somme contenute, che richiedono approcci di recupero diversi da quelle nazionali. L'ex ministro dell'Università ha ricordato inoltre che sul territorio sono già attive società in-house o operatori privati impegnati nella riscossione.

«L'attenzione del ministro Giorgetti al sistema di riscossione locale è assolutamente posi-

tiva. Siamo disponibili a un confronto per rendere il sistema più efficiente, puntando a creare una struttura innovativa, capace di rispondere alle esigenze specifiche dei tributi comunali, sfruttando la condivisione delle banche dati e le potenzialità delle nuove tecnologie, nel rispetto dell'autonomia dei Comuni», ha sottolineato Manfredi. La proposta di istituire un ente ad hoc sarà inserita anche nel parere che le commissioni Finanze di Camera e Senato esprimeranno sul decreto di riforma.

IL FONDO

L'Anci suggerisce inoltre altre misure per recuperare tasse e multe non riscosse. Tra queste, un sistema di incentivi che colleghi l'ammontare degli accantonamenti obbligatori al Fondo crediti di dubbia esigibilità alla realizzazione di programmi strutturati per potenziare la capacità di riscossione. Oggi nel fondo restano congelati circa 6 miliardi di euro, risorse che i Comuni potrebbero impiegare diversamente. I sindaci chiedono infine che l'Agenzia delle Entrate destini più risorse e uffici al supporto delle amministrazioni locali, con particolare attenzione alle regioni del Sud.

Andrea Pira



LA SENTENZA

Quintilio Facchini e Chiara Verdone sono innocenti. Scivolano veloci le parole del giudice mentre legge la sentenza, al contrario dei momenti precedenti, apparsi interminabili. Soprattutto per Antonietta Gargiulo, madre di Martina e Alessia, che a 9 e 13 anni furono uccise dal padre Luigi Capasso con la sua pistola d'ordinanza il 28 febbraio 2018 a Cisterna, per poi togliersi la vita subito dopo. La donna ascolta la sentenza e lascia l'aula in silenzio, poi si allontana dal tribunale. Quintilio Facchini, medico di famiglia di Luigi Capasso e della sua ex moglie, e Chiara Verdone, medico militare di Velletri, difesi il primo dagli avvocati Orlando Mariani e Sara Tassoni e la seconda da Carlo Arnolfo, non sono responsabili per la morte delle due bambine secondo quanto ha deciso il giudice del tribunale di Latina Enrica Villani. Nel processo c'erano anche due parti civili, Antonella Gargiulo, assistita dagli avvocati Claudio Botti e Caterina Migliaccio e l'associazione "Differenza donna", rappresentata dall'avvocata Teresa Manenti. Le accuse nei confronti dei due medici erano basate sul fatto che con il loro nullaosta consentirono a Luigi Capasso di rientrare in possesso dell'arma, senza la quale non avrebbe potuto attuare la tragedia: il pubblico ministero Giuseppe Bontempo

Strage di Cisterna, medici assolti per l'arma restituita

► Erano accusati di aver consentito la restituzione dell'arma a Luigi Capasso ex carabiniere che nel 2018 uccise le due figlie minorenni prima di togliersi la vita



Luigi Capasso durante le trattative con i negoziatori

aveva chiesto per loro la condanna a 2 anni e 6 mesi per ognuno, concedendogli le attenuanti generiche. Aveva ripercorso in 3 ore di requisitoria conclusiva l'andamento dei fatti, basandosi prevalentemente su quanto dichiarato dalla moglie dell'ex carabiniere, dei comportamenti che l'uomo infliggeva a lei e alle loro figlie già pochi anni dopo il matrimonio. Il pm aveva messo in luce una personalità, quella di Capasso, incapace di sapersi prendere le proprie responsabilità, che anzi scaricava sulla moglie e, una volta cresciute, sulle figlie. Aveva poi passato al vaglio i comportamenti dicotomici, prima aggressivo e poi premuroso, come hanno confermato i vari episodi raccontati dalla donna. Di tutto questo, secondo il pm, avrebbero dovuto tenere conto i due medici quando firmarono per restituire la pistola a Capasso. Di parere opposto il giudice che li ha assolti perché il fatto non costituisce reato. Facchini e Verdone non hanno avuto responsabilità.

Lorenzo Salone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SECONDO IL GIUDICE
NON VI SONO
RESPONSABILITÀ
PENALI A LORO CARICO
IL PM CHIEDEVA LA
CONDANNA A 30 MESI**



A Cisterna le qualificazioni agli Europei

VOLLEY

Il Palazzetto dello Sport di Cisterna ospiterà da oggi a domenica le partite della pool A del torneo di qualificazione agli Europei Under 22. Sul taraflex della struttura di viale delle Province si daranno battaglia le nazionali italiana, ucraina, inglese e danese. Per regolamento la prima classificata dei vari gironi e le due migliori seconde accederanno alla fase successiva. Si comincia oggi alle 17 con Ucraina-Danimarca e successivamente, alle 20,30 saranno di fronte Italia e Inghilterra. Domani alle 17 si giocherà Danimarca e Inghilterra e, a seguire (20,30) Ucraina-Italia. La kermesse si concluderà domenica con altre due partite, alle 17 Inghilterra-Ucraina e alle 20,30 Danimar-

ca-Italia. L'ingresso al Palazzetto sarà libero per tutta la durata della manifestazione e sarà interessante vedere all'opera i migliori giovani del volley europeo. Tra i convocati con la nazionale italiana Under 22 c'è anche l'opposto Tommaso Barotto, uno dei nuovi arrivati in casa della Cisterna Volley. «Sicuramente non mancheranno le emozioni - ha commentato il giovane atleta - Abbiamo un'occasione importante contro Ucraina, Danimarca e Inghilterra per cercare di ottenere la qualificazione ai prossimi Europei. Nel gruppo siamo felici e pronti a dare il massimo in questa manifestazione importante. L'impatto con il Palasport di Viale delle Province è stato molto positivo. Sotto il punto di vista tecnico anche i riferimenti in campo sono ottimi. Faccio un appello ai

nostri tifosi di venire a fare il tifo per noi in questo torneo di qualificazione. Sarà anche l'occasione per conoscerci prima dell'inizio della stagione di Superlega. Nella giornata di ieri gli azzurrini hanno effettuato una seduta di allenamento per le ultime rifiniture prima dell'avvio delle gare ufficiali. «La squadra ha voglia di giocare e il gruppo è pronto per questa manifestazione - è il commento del coach della nazionale giovanile, Vincenzo Fanizza - Dovremo cercare di appropinquare al meglio queste partite. Questa sarà la mia prima competizione qui nel ruolo di allenatore, e non posso che sottolineare come Cisterna ci abbia messo nelle migliori condizioni per affrontare questo importante torneo di qualificazione».

Gaetano Coppola

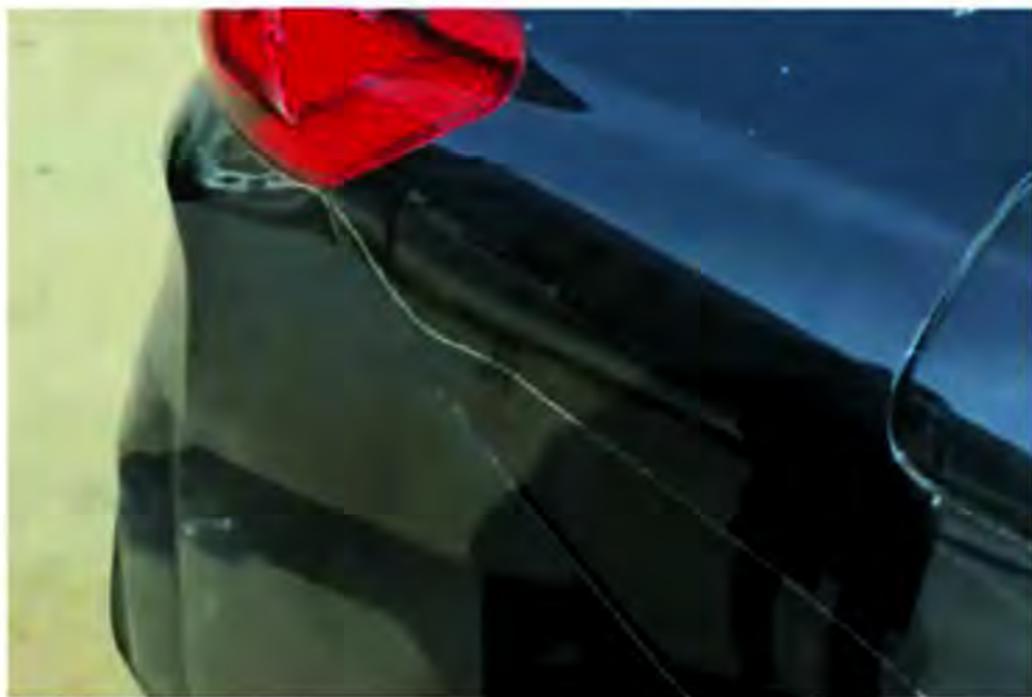




Cronaca

Minacce al telefono dopo i danni all'auto

Atti intimidatori all'ex presidente del Doganella Calcio
La solidarietà del sindaco e la posizione del Pro Cisterna Fc



**A POCHI GIORNI
DI DISTANZA**

**Danni e
telefonate
anonime**

● Le immagini dei danni alla vettura di Michele Cordi che qualcuno ha rigato su ogni lato e fiancata, poi a distanza di pochi giorni sono giunte anche telefonate anonime e minacce

CRONACA

GIUSEPPE BIANCHI

Non bastava il danno, piuttosto ingente, alla sua vettura che qualcuno aveva deciso di rigare su ogni fiancata in modo da mandare già un messaggio chiaro, adesso anche le minacce al telefono.

Non c'è pace per l'ex presidente del Doganella Calcio Michele Cordi - oggi membro dell'Asd Pro Cisterna Fc in cui la compagine di Doganella è confluita, che in questi ultimi giorni sembra essere finito nel mirino di qualche delinquente, molto probabilmente per questioni legate alla gestione della vecchia associazione e alla fusione che ha portato alla nuova realtà. Ma è chiaro che al momento si tratta di una delle varie ipotesi al vaglio degli inquirenti. Sulla vicenda e per portare solidarietà e chiarimenti al Cordi, è stata diramata la nota del Pro Cisterna:

«La situazione attualmente in corso, che coinvolge un'altra società calcistica operante nel territorio di Cisterna, non ha alcun legame diretto o indiretto con la ASD Pro Cisterna FC, né sotto il profilo sportivo, né tantomeno sotto il profilo gestionale e organizzativo. La società ASD Pro Cisterna FC si è sempre resa disponibile a dare una soluzione che potesse dare spazio per allenamenti e partite...



Invitiamo pertanto chi si è macchiato di tali 'vigliaccherie' a distinguere con chiarezza i fatti e le realtà coinvolte, evitando inutili generalizzazioni che rischiano di danneggiare ingiustamente il nostro nome e il lavoro quotidiano portato avanti da dirigenti, staff tecnico e atleti».

Appreso dell'ultimo gesto intimidatorio anonimo, anche il sindaco Valentino Mantini ha voluto esprimere «A nome dell'Amministrazione comunale e a titolo personale, piena solidarietà al presidente del Doganella Calcio, nonché membro della ASD Pro Cisterna FC, per i gravi episodi subiti: l'atto vandalico ai danni della propria auto e, a pochi giorni di distanza, un ulteriore atto a carattere intimidatorio. Condanniamo con fermezza questi gesti inaccettabili, che nulla hanno a che fare con lo sport e con i valori positivi di rispetto, educazione e inclusione che esso rappresenta».


Sette anni dal duplice omicidio

Strage, nessuna responsabilità

Assolti perché il fatto non costituisce reato i due medici che certificarono l' idoneità al porto dell'arma del carabiniere che sparò alla moglie e uccise le due figlie prima di suicidarsi



Le forze dell'ordine e i soccorsi a Collina dei del Pini quel 28 febbraio 2018

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Non c'è responsabilità penale per la morte delle piccole Alessia e Martina Capasso. Lo ha stabilito ieri il giudice monocratico del Tribunale di Latina, Enrica Villani, che ha assolto i medici Quintilio Facchini e Chiara Verdone, imputati di omicidio colposo per la strage di Cisterna del febbraio 2018. «Il fatto non costituisce reato»: con questa formula, pronunciata al termine di un'ora e mezza di camera di consiglio, è calato il sipario sul procedimento che - sette anni dopo - ha cercato di far luce sul ruolo dei due sanitari nella restituzione dell'arma a Luigi Capasso, il carabiniere che con quella pistola ha ucciso le figlie e ridotto in fin di vita la moglie, Antonietta Gargiulo. Lei era presente ieri pomeriggio in aula, in silenzio. A di-

fendere i due imputati c'erano i legali Carlo Arnulfo per Verdone e gli avvocati Orlando Mariani e Sara Tassoni per Facchini. Le difese avevano chiesto l'assoluzione, sostenendo che le valutazioni espresse dai medici si fossero attenute scrupolosamente ai protocolli previsti per i militari. Il pubblico ministero Giuseppe Bontempo, nella sua requisitoria, aveva chiesto due anni e sei mesi per entrambi, parlando di una «instabilità conclamata» nel profilo di Capasso e ricordando - fin dall'apertura - che «questo è un processo tecnico, dove non ci sono delin-

quenti da giudicare». Il Pm aveva inoltre richiesto una condanna economica a carico della Asl - difesa dall'avvocato Giovanna Piero - citata come responsabile civile, per un totale di 550mila euro: 50mila all'associazione "Differenza Donna" e 500mila ad Antonietta Gargiulo, con una provvisoria di 80mila euro. Gargiulo era rappresentata dagli avvocati Claudio Botti e Caterina Migliaccio, mentre l'associazione era assistita dall'avvocata Teresa Manenti. La sentenza di ieri spazza via ogni profilo penale a carico dei due medici. La giudice Villani si è riservata 90 giorni per il deposito delle motivazioni. In questa tragica vicenda giudiziaria, l'unica certezza resta nelle parole pronunciate ad inizio requisitoria dal Pm Bontempo lo scorso maggio: «L'anima nera di questa storia è una sola, ed è Luigi Capasso». Nessun altro. ●

**LO SCORSO MAGGIO
IL PM BONTEMPO
AVEVA RICHIESTO P
ER ENTRAMBI UNA CONDANNA
DI 2 ANNI E SEI MESI**



CISTERNA

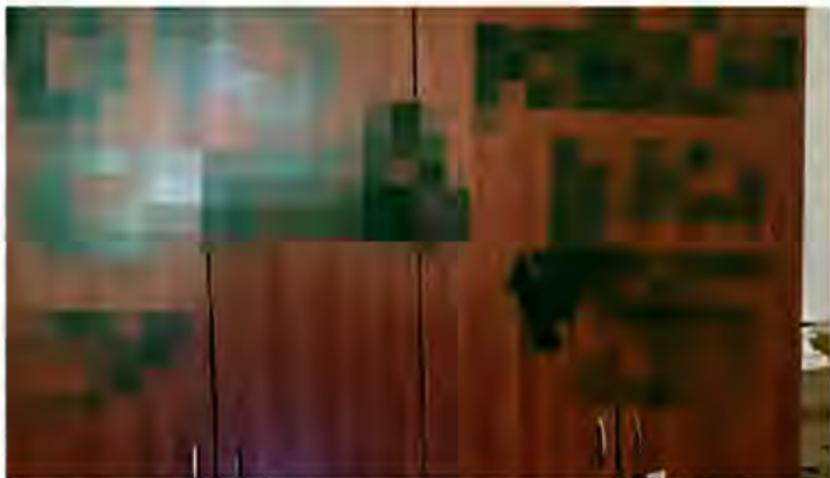
Cronaca

Identificati i vandali: hanno 13 e 15 anni

— Scritte offensive, simboli nazisti. Si è chiuso il cerchio intorno ai presunti autori di una irruzione all'interno della struttura comunale di piazza del Bersagliere, che ospita il Centro Anziani "A. Leonardi" e il Centro Diurno per Minori "La Tartaruga" avvenuta lo scorso 25 maggio.

A seguito di un'attenta attività investigativa condotta dalla Polizia Locale di Cisterna di Latina, supportata dall'analisi dei filmati di videosorveglianza e dalle testimonianze di alcuni giovani frequentatori della zona, è stato possibile risalire all'identità di tre ragazzini ancora minorenni che si erano introdotti all'interno dell'edificio.

Durante l'intrusione - ricorda-



Alcune delle scritte e dei simboli nazisti scoperti a fine maggio

no dall'amministrazione comunale -, si sono verificati danneggiamenti e furti.

Due dei minori coinvolti, entrambi quindicenni, sono stati denunciati e segnalati al Tribunale per i Minorenni di Roma. Il terzo ragazzo, tredicenne, non è imputabile secondo quanto previsto dalla legge italiana, non avendo ancora compiuto i quattordici anni.

«Esprimiamo una ferma condanna per quanto accaduto e desidero ringraziare la Polizia Locale per l'intervento tempestivo e l'impegno dimostrato, a tutela degli spazi pubblici e dei servizi

dedicati alla cittadinanza - ha dichiarato il sindaco Valentino Mantini -. Episodi come questo dimostrano quanto sia fondamentale affiancare alla prevenzione anche azioni mirate di indagine, identificazione dei responsabili e applicazione delle sanzioni previste per chi danneggia il patrimonio pubblico o viola le norme di igiene e decoro urbano. Siamo sempre più in campo con famiglie e scuole per trasmettere il valore del rispetto delle regole, del vivere civile e dell'orgoglio di appartenere a una comunità». ●



VOLLEY, QUALIFICAZIONE AGLI EUROPEI UNDER 22

E' giunta l'ora dell'Italia di Tommaso Barotto

Questa sera a Cisterna gli azzurri affrontano l'Inghilterra

VIALE DELLE PROVINCE

■ Alla vigilia della fase di qualificazione agli Europei Under-22, la nazionale italiana si prepara a scendere in campo nella suggestiva cornice del palasport di viale delle Province. Tra i protagonisti scelti da coach Vincenzo Fanizza, anche Tommaso Barotto, neo opposto del Cisterna Volley, che avrà così modo di calcare in maglia azzurra il tara-



Tommaso Barotto da questa sera impegnato con la Nazionale nella "sua" Cisterna

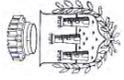
flex che presto ritroverà nel corso della stagione con la maglia pontina.

Nella giornata di ieri si sono svolte le ultime sessioni di rifinitura per il gruppo azzurro che questa sera alle 20.30 affronterà l'Inghilterra nel match d'esordio. L'ingresso a tutte le partite sarà gratuito, con il primo incontro tra Ucraina e Danimarca che andrà in scena alle ore 17. «Sicuramente nei prossimi giorni non mancheranno le emozioni – le parole di Tommaso Barotto – Abbiamo un'occasione importante contro Ucraina, Danimarca e Inghilterra per cercare di ottenere la qualificazione ai prossimi Europei. Nel gruppo sia-

mo felici e pronti a dare il massimo in questa manifestazione importante. L'impatto con il Palasport di viale delle Province è stato molto positivo. Quando in passato mi sono ritrovato a giocare a Cisterna ho sempre avuto ottime sensazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CARICA ARRIVA
DAL NEO ACQUISTO
DEL CISTERNA VOLLEY:
«NON MANCHERANNO
LE EMOZIONI»**

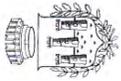


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



Attestato di merito ad Emanuele Antonetti: giovane promessa del pugilato cisternese

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/11/attestato-di-merito-ad-emanuele-antonetti-giovane-promessa-del-pugilato-cisternese/>

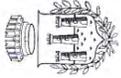


MINACCE TELEFONICHE E DANNI ALL'AUTO ALL'EX PRESIDENTE DELL'EX DOGANELLA

<https://latinatu.it/minacce-telefoniche-e-danni-allauto-allex-presidente-dellex-doganella/>

STRAGE DI CISTERNA: ASSOLTI DALL'OMICIDIO COLPOSO I MEDICI DELL'ARMA DI CAPASSO

<https://latinatu.it/strage-di-cisterna-assolti-dallomicidio-colposo-i-medici-dellarma-di-capasso/>

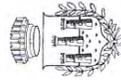


Cisterna di Latina, denunciati due minorenni per vandalismo

<https://www.laspunta.it/cisterna-di-latina-denunciati-due-minorenni-per-vandalismo/>

Mausoleo Martiri di Pratolungo, l'ANPI: "Finalmente una direzione chiara, ora servono atti concreti"

<https://www.laspunta.it/mausoleo-martiri-di-pratolungo-velletri/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LAZIOTV

11 LUGLIO 2025

Cisterna si tinge d'azzurro con la Nazionale Under 22

<https://laziotv.it/sport/cisterna-si-tinge-dazzurro-con-la-nazionale-under-22/>